

N. 802/17/INT 18-7-17

TRIBUNALE DI NOLA

PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL TRIBUNALE DI NOLA, LA PROCURA DELLA REPUBBLICA, IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI e LA CAMERA PENALE DI NOLA

per la liquidazione accelerata delle richieste di pagamento degli onorari a favore dei difensori di ufficio o di fiducia degli imputati ammessi al patrocinio a spese dello Stato, nonché ai difensori d'ufficio di imputati dichiarati irreperibili o di fatto e procedure assimilate L. 147/13 e D.M. 55/14 e artt.115, 116,117 d. p. r. 115/02 relativamente ai procedimenti pendenti davanti al Tribunale penale e al Giudice per le indagini preliminari e dell'udienza preliminare di Nola

Il Presidente del Tribunale di Nola, il Procuratore della Repubblica di Nola, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola ed Presidente della Camera Penale di Nola

premessi che si è unanimemente ritenuto di condividere l'assunto secondo il quale il buon funzionamento delle procedure relative al patrocinio a spese dello Stato rappresenti condizione indispensabile per l'effettiva attuazione dell'istituto e, quindi, per la concreta realizzazione dei principi contenuti nella Costituzione e nelle Convenzioni internazionali in materia di diritto di difesa nel processo penale;

che si è avuto modo di constatare la particolare laboriosità del procedimento di liquidazione delle richieste di pagamento degli onorari a favore dei difensori degli imputati ammessi al patrocinio a spese dello Stato e di quelli dichiarati irreperibili, insolventi o irreperibili di fatto, nei confronti dei quali si avverte la necessità di giungere a valutazioni eque ed omogenee;

che il D.M. 55/2014 prevede ampi margini di discrezionalità nei criteri e nella quantificazione dei compensi professionali e che pertanto è utile individuare parametri standardizzati di liquidazione dei compensi professionali, per rendere effettiva, rapida ed agevole e il più possibile omogenea la loro determinazione secondo valutazioni rispettose del decoro e della professione forense nonché per ridurre il numero di opposizioni nel settore delle liquidazioni poste a carico dell'Erario;

che la legge di stabilità del 2016 ha modificato le tempistiche di presentazione dell'istanza e della conseguente liquidazione in materia di gratuito patrocinio aggiungendo all'art. 83 DPR 115/2002 il comma 3 bis secondo cui il decreto in questione deve essere emesso contestualmente alla pronuncia del provvedimento che chiude la se cui si riferisce la richiesta;

che, sentito il Presidente Coordinatore del Settore Penale, i magistrati addetti alle Sezioni Penali, il delegato dei magistrati della locale Procura e gli iscritti all'Ordine, è necessario semplificare la liquidazione delle competenze maturate dal difensore, forfetizzandole per categorie di procedimenti con la previsione, in alcuni casi, di una forbice tra minimo e massimo che faccia salva la discrezionalità del giudice, col vantaggio per il giudice di evitare la onerosa attività di calcolo della liquidazione e nel contempo di assicurare per il difensore pagamenti più celeri;

che l'adozione del presente protocollo si propone, altresì, di realizzare:

- a) la standardizzazione della modulistica in uso;
- b) la condivisione interna (magistrati) ed esterna (difensori) dei criteri generali adottati nella quantificazione degli onorari in modo da evitare nell'ambito dello stesso Ufficio ipotesi di liquidazioni sostanzialmente diverse a fronte di analoga attività difensiva;
- c) la riduzione del numero di opposizioni;
- d) la semplificazione degli adempimenti di cancelleria connessi al servizio (in particolare, riduzione del numero di notifiche mediante la lettura dei provvedimenti in udienza, preventiva indicazione dei dati necessari per l'inserimento nel SIAM, comunicazioni per via telematica degli avvenuti adempimenti);

e) la riduzione dei tempi tecnici che intercorrono dalla emissione del decreto di pagamento al materiale recupero del credito da parte del difensore/beneficiario;

f) la riduzione delle spese generali sostenute dall'Amministrazione (copie, notifiche, varie);

che a tal fine è indispensabile che la richiesta di liquidazione sia presentata nel rispetto della tabella standardizzata, in modo da consentire al Giudice il riscontro della corretta adesione al protocollo e ai suoi parametri di valutazione rendendo così più agevole e veloce l'emissione del provvedimento di liquidazione,

tenuto conto dei parametri per la liquidazione dei compensi previsti dal D.M. n.55 del 10.03.2014,

CONVENGONO

di adottare una tabella di liquidazione standardizzata per i difensori degli imputati ammessi al patrocinio a spese dello Stato o insolventi o dichiarati irreperibili che preveda ipotesi base correlate alle varie tipologie di seguito elencate con l'indicazione in alcuni casi di una forbice tra minimo e massimo che faccia salva la discrezionalità del giudice in tale ambito.

I difensori che vorranno aderirvi dovranno formulare, tramite modulo allegato al presente protocollo, espressa dichiarazione nell'istanza di liquidazione al termine della discussione o, comunque, al termine della fase processuale di riferimento chiedendo l'applicazione del presente protocollo e rinunciando preventivamente all'opposizione qualora la liquidazione rientri nella forbice concordata.

Il Giudice pronuncerà il decreto di liquidazione in udienza, alla presenza del difensore, con provvedimento separato rispetto al dispositivo. In tale sede il difensore sottoscriverà per presa visione e rinuncia all'opposizione al decreto di liquidazione.

Ai fini della notifica del decreto di liquidazione il difensore si adopererà perchè l'imputato non presenti l'elezione di domicilio presso il difensore in modo che la lettura del provvedimento valga come notifica.

Alla tariffa standard comprensiva della riduzione di 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/02, come sopra concordata e di seguito esplicitata, dovrà essere aggiunta ai sensi dell'art 2, comma 2°, del D.M. 55/2014, la somma per rimborso forfettario spese generali nella misura del 15% del compenso totale per la prestazione, oltre I.V.A. e CP.A come per legge.

TABELLE DI TARIFFAZIONE CONCORDATE

La tariffa standard concordata sulla base dei parametri come specificati nel protocollo, ulteriormente ridotta in via convenzionale, è differenziata, in funzione del rito prescelto.

FASE DELLE INDAGINI PRELIMINARI

- Nota n. 1

Per attività rilevanti quali interrogatorio dell'indagato, partecipazione ad atti ex art. 360 c.p.p., partecipazione ad atti di perquisizione e sequestro, partecipazione ad attività di consulenza tecnica di parte, attività di indagine difensiva ex art. 327 bis e sgg. cpp.

euro 200,00/400,00

- Nota n. 2

In caso di cumulo più attività di cui alla nota

euro 400,00/600,00

Nota n. 3

Opposizione a richiesta di archiviazione e partecipazione a successiva udienza camerale, partecipazione ad udienza camerale a seguito di richiesta ex art. 411 co 1 bis c.p.p., estinzione del reato per oblazione

euro 400,00/600,00

Nb: le attività difensive descritte in nota n. 3 vanno liquidate autonomamente rispetto a quelle descritte nelle note 1 e 2, potendosi cumulare con esse.

GIP/GUP

- Nota n. 1 GIP/GUP

Udienza preliminare senza rito alternativo

euro 500,00/900,00

- Nota n. 2 GIP/GUP

Patteggiamento

euro 600,00/1.000,00

- Nota n. 3 GIP/GUP

Abbreviato o udienza preliminare con integrazione ex art. 421 bis sgg. c.p.p.

euro 800,00/1.200,00

- Nota spese m. 4 GIP/GUP

Abbreviato condizionato

euro 1.000,00/ 1.400, 00

FASE CAUTELARE

- Nota spese n. 1

Riesame ex art. 309 c.p.p.- 324 c.p.p. o Appello ex art. 310 c.p.p.- 322 bis c.p.p. (comprensivo delle istanze cautelari al giudice precedente)

euro 600,00/1.000,00

- Nota spese n. 2

In caso di cumulo di procedimenti incidentali al tribunale del Riesame (comprensivo delle istanze al giudice procedente

euro 800,00/1.200,00

Nb: in caso di una o più istanze cautelari senza procedimento incidentale al Trib. del Riesame, la liquidazione per l'intera fase cautelare non potrà eccedere l'importo di euro 1.000,00

FASE DIBATTIMENTO RITO MONOCRATICO

- Nota n. 1
rito monocratico definito con sentenza di proscioglimento ex artt. 129-469 c.p.p. senza attività istruttoria cui ha partecipato l'avvocato richiedente o un suo delegato (ad es. NDP per prescrizione, obblazioni, mancanza o remissione di querela o altro motivo di estinzione del reato)
- **euro 400,00**

(nel caso si giunga a sentenza ex art. 129 c.p.p.a seguito di attività istruttoria si applicano i seguenti parametri)
- Nota n. 2

rito monocratico ordinario con 1 udienza di trattazione o con rito alternativo (patteggiamento, abbreviato, abbreviato condizionato documentale e pertanto definiti sulla base di sola acquisizione documentale)

euro 500,00 /800,00
- Nota n. 3

rito monocratico con abbreviato condizionato testimoniale

euro 600,00/900,00
- Nota nr. 4

rito monocratico fino a tre udienze di trattazione e appelli avverso le sentenze del giudice di pace

euro 800,00/1.140,00
- Nota n.5

Rito monocratico oltre tre udienze di trattazione

euro 1.000,00/1.500,00
- Nota nr. 6

Rito monocratico oltre 6 udienze di trattazione

euro 1.200,00/1.800,00

RITO COLLEGALE

- Nota n. 1
rito collegiale definito con sentenza di proscioglimento ex artt. 129-469 c.p.p. senza attività istruttoria cui ha partecipato l'avvocato richiedente o un suo delegato

euro 500,00

(nel caso si giunga a sentenza ex art. 129 c.p.p.a seguito di attività istruttoria si applicano i seguenti parametri)

- Nota n. 2
rito collegiale ordinario con rito alternativo (patteggiamento, abbreviato , abbreviato condizionato documentale)

€ 800,00/1.000,00

- Nota n. 3
rito collegiale con abbreviato condizionato testimoniale

€ 1.000,00/1.200,00

- Nota n. 4
Rito Collegiale fino a tre udienze di trattazione

€ 1.200,00/1.400,00

- Nota n. 5
Rito Collegiale fino a cinque udienze di trattazione

€ 1.400,00/ 1.600,00

Nota nr. 6

Rito collegiale oltre 6 udienze di trattazione

euro 1.900,00/2.500,00

GIUDIZIO DIRETTISSIMO

- Nota n. 1
rito direttissimo monocratico con rito alternativo comprensivo di istanze cautelari

euro 600,00

- Nota n. 2
rito direttissimo Collegiale con rito alternativo (comprensivo delle istanze cautelari)

euro 800,00

PROCEDIMENTO DI CONVALIDA DELL'ARRESTO O FERMO TRASFORMAZIONE DEL RITO DIRETTISSIMO IN ORDINARIO A SEGUITO DI CONVALIDA

- Nota n. 1
Presenza in udienza di convalida dell'arresto /fermo in carcere o camera di consiglio ovvero trasformazione del rito direttissimo in ordinario a seguito di convalida

euro 300,00/400,00

INCIDENTI DI ESECUZIONE

incidenti di esecuzione senza udienza

euro 330,00

incidenti di esecuzione con udienza in camera di consiglio

euro 400,00/500,00

NOTE ESPLICATIVE DEL PROTOCOLLO

Per **udienza di trattazione** si intende l'udienza in cui vengono proposte eccezioni preliminari, presentata istanza di costituzione di parte civile, ammesse e citate le altre parti private , richiesti e ammessi riti alternativi richiesti, ammessi e assunti i mezzi istruttori , conferito incarico peritale , proposte istanze , richieste o eccezioni decise con ordinanza , proposte istanze di integrazione probatoria decise con ordinanza, sono state presentate le conclusioni della pubblica accusa e della parte civile, si è proceduto alla discussione del difensore istante .

Il **compenso** comprende ogni attività accessoria, quali, a titolo di esempio, gli accessi agli uffici pubblici, le trasferte, la corrispondenza anche telefonica o telematica o collegiale con il cliente , le attività connesse a oneri amministrativi o fiscali, le sessioni per rapporti con colleghi, ausiliari, consulenti, investigatori , magistrati.

Gli importi sono stati concordemente calcolati partendo dalla Tabella 15 relativa ai giudizi penali di cui al D.M. 55/14 con le concordate riduzioni e una forbice variabile in base alla tipologia del giudizio (importanza, natura , numero e complessità delle questioni trattate, etc.) e del minore o maggiore impegno profuso dal difensore parametrato alla partecipazione ad un minore o maggiore numero di udienze di trattazione, nonchè applicando l'ulteriore riduzione di 1/3 ex art. 106 bis DPR 115/02 nel caso di soggetto ammesso al patrocinio gratuito o procedure assimilate , ferma restando la possibilità del giudice di liquidare un compenso superiore in relazione alla specificità e complessità delle vicende .

I processi di particolare complessità e comunque le richieste non inquadrabili nei casi di standardizzazione di cui alle note allegate nonchè le richieste di liquidazione formulate con richiesta di deroga degli importi di cui alla presente convenzione saranno autonomamente valutate dal Giudice titolare del processo.

Per quanto riguarda gli **appelli avverso sentenze del Giudice di Pace** non è dovuto alcun compenso in caso di declaratoria di inammissibilità dell'impugnazione ex art. 591 c.p.p. ad eccezione del caso in cui la declaratoria di inammissibilità consegua alla rinuncia all'impugnazione manifestata dalle altre parti processuali : in tal caso al difensore spetta il compenso relativo alla fase di studio nonché quello relativo alla fase introduttiva in caso di redazione dell'atto di appello, anche incidentale.

Documentazione da produrre unitamente all'istanza di liquidazione

Il difensore deposita l'istanza in duplice copia utilizzando i modelli allegati, indicando la nota applicabile e le spese eventualmente sostenute e allegando la relativa documentazione (atto di nomina a difensore di ufficio o di fiducia)

In caso di attività professionale effettuata in favore di **persona ammessa al gratuito patrocinio**, il difensore indica la data di presentazione dell'istanza di ammissione al gratuito patrocinio e del provvedimento di ammissione, regolarmente depositati in Cancelleria, **che allega in fotocopia** .

In caso di attività professionale effettuata in favore di **imputato dichiarato irreperibile** il difensore indica la data del provvedimento dichiarativo dell'irreperibilità **che allega in fotocopia**.

Nel caso di prestazione di attività in favore **di imputato di fatto irreperibile**, il difensore se il suo assistito è **cittadino italiano** fornisce la prova mediante allegazione, non appena disponibile, dell'infruttuoso esperimento delle procedure per il rintraccio del proprio assistito (richiesta anche infruttuosa all'ufficio anagrafe di appartenenza e al DAP). Nel caso in cui l'assistito sia **cittadino UE** sarà allegata l'ulteriore richiesta infruttuosa esperita presso il consolato di appartenenza. Nel caso di prestazione di attività in favore **di imputato di fatto irreperibile cittadino di Stato non aderente all'UE** vanno allegati:

- 1) prova dell'avvenuta espulsione (proveniente dalla Questura) o dell'opposizione dell'imputato al provvedimento di espulsione;
- 2) attestazione di impossidenza patrimoniale trasmessa a mezzo fax o PEC dalla sezione consolare dello Stato di appartenenza , salvo che l'interessato , nel caso in cui sia stato applicato un provvedimento in materia di libertà personale, si sia opposto all'informazione prevista ai sensi dell'art.2 D.lgvo 286/98
- 3) Alternativamente le richieste a mezzo fax o PEC alla Questura di Napoli e al consolato di appartenenza rimaste inevase dopo 30 gg..

Nel caso di prestazione di **difesa di ufficio in favore di imputato insolvente** il difensore fornisce la prova mediante allegazione non appena disponibile, di aver inutilmente esperito il tentativo di recupero del credito professionale (certificato anagrafico aggiornato , atto di costituzione in mora presso la residenza nonché per il detenuto o l'internato o il custodito in casa di cura , anche presso l'istituto di pena odi cura), pignoramento mobiliare negativo o infruttuoso presso la residenza e per il detenuto internato anche presso l'istituto di pena o di cura , decreto ingiuntivo, precetto, pignoramento presso terzi con dichiarazione negativa del terzo ove risulti dagli atti del procedimento penale lo svolgimento di un'attività lavorativa.

In tal caso al difensore verrà liquidata la cifra forfettaria di euro 200,00 per le spese sostenute.

Con la sottoscrizione del protocollo di intesa si approvano i modelli uniformi per la presentazione della domanda di ammissione al gratuito patrocinio, per la richiesta di liquidazione del compenso in

materia penale, corredati della documentazione richiesta dal Tribunale di Nola allegati al presente protocollo.

Le disposizioni di cui sopra si applicano alle liquidazioni successive all'approvazione del presente Protocollo ancorchè le relative istanze siano state presentate precedentemente.

A tal fine sarà presentata dagli interessati nuova istanza utilizzando il modello relativo allegato al protocollo.

Il Presidente del Tribunale, il Procuratore della Repubblica, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Nola, il Presidente della Camera penale di Nola, si impegnano ad assicurare la concreta applicazione del protocollo nei processi penali innanzi al Tribunale di Nola.

Nola

Il Presidente del Tribunale

dott. Luigi Picardi

Il Procuratore della Repubblica

dott.ssa Stefania Castaldi

Il Presidente coordinatore del settore penale

dott.ssa Silvana Gentile

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di

Nola

avv. Francesco Urraro

Il Presidente della Camera penale di Nola

avv. Vittorio Corcione

Modelli allegati approvati con la sottoscrizione del protocollo:

1) istanza di ammissione al patrocinio a spese dello stato

2) istanza per la liquidazione dell'onorario al difensore di persona ammessa al patrocinio a spese dello Stato

3) istanza per la liquidazione dell'onorario al difensore d'ufficio dell'imputato italiano o straniero di fatto irreperibile

4) istanza per la liquidazione dell'onorario a difensore di ufficio della persona irreperibile/latitante con procedimento già definito nel quale non sia stata disposta la sospensione del procedimento ai sensi dell'art. 420 quater c.p.p.

5) istanza per la liquidazione dell'onorario al difensore di ufficio del cittadino insolvente residente nello stato

(Allegato n.3)

N

R. Mod. 32

AL TRIBUNALE DI Nola

- Ufficio del dibattimento penale monocratico, Dott. _____
 Ufficio del dibattimento penale collegiale, Coll. _____

**ISTANZA PER LA LIQUIDAZIONE DELL'ONORARIO AL DIFENSORE D'UFFICIO
DELL' IMPUTATO DI FATTO IRREPERIBILE**

Il sottoscritto Avv. _____ del foro di Nola, con studio in _____, via _____, n° _____, tel. _____, fax _____, PEC _____, difensore di ufficio del sig. _____, nato a _____ il _____, elettivamente domiciliato ex art.161 c.p.p. in _____ presso _____;

PREMESSO CHE

Il sottoscritto Avv. _____ dichiara sotto la propria responsabilità di essere iscritto nell'elenco dei difensori per il patrocinio a spese dello Stato (art. 81 dpr 115/2002).

- l'istante è stato nominato difensore di ufficio secondo le tabelle predisposte per i turni dei difensori di ufficio ed ha quindi svolto l'incarico ricevuto nel procedimento sopra indicato;
- tale procedimento è stato definito il _____, con _____;
- l'assistito è **di fatto irreperibile**, per cui è possibile liquidare gli onorari dell'esponente difensore ai sensi dell'art. 117 D.P.R. 30.5.2002, n° 115;
- Infatti:
 - 1) il certificato del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria dimostra che l'assistito non è detenuto;
 - 2) la verifica anagrafica nel luogo in cui l'assistito ha eletto/dichiarato il domicilio avuto il suo ultimo domicilio esercitato la sua attività lavorativa, è risultata negativa;

- 3) la lettera di messa in mora, inviata al cliente nel luogo in cui ha eletto/dichiarato il domicilio presso l'ultimo domicilio conosciuto presso il luogo ove ha esercitato la sua attività lavorativa, è stata restituita al mittente con la dicitura _____;
- 4) la verifica presso la Questura di Napoli attesta che l'assistito è stato espulso dal territorio nazionale in data _____ non è stata riscontrata dall'Ufficio;
- 5) la verifica presso la Sezione Consolare dell'Ambasciata dello Stato di appartenenza attesta che l'assistito non ha redditi o beni patrimoniali non è stata riscontrata dall'Ufficio;
- pertanto, si deve ritenere che non sia esperibile il recupero del credito professionale (come risulta dagli atti qui allegati), se non con danno per l'Erario;

DICHIARA

- che l'attività svolta dal sottoscritto è stata effettivamente prestata ed ove non documentata, tale attività viene autocertificata dal sottoscritto difensore;
- di non aver percepito alcun compenso relativamente alla fase di cui alla presente richiesta;
- di aver percepito compensi relativamente alla fase _____
- che ha partecipato a nr. _____ udienze _____
- che il sottoscritto difensore intende chiedere la liquidazione degli onorari avvalendosi del protocollo sottoscritto il 18.7.207 tra il Presidente del Tribunale, il Procuratore della Repubblica, il Presidente Coordinatore del Settore Penale, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Nola e il Presidente della Camera penale e pertanto aderisce alla tariffazione standard ivi disciplinata;

CONSIDERATO

Che l'attività svolta rientra in quella di cui alla nota n. ____ di cui al protocollo citato;

Chiede

All'Ill.mo Sig. Giudice la liquidazione degli onorari professionali nella misura di €

_____ oltre rimb. forf., IVA e CAP come per legge, così come evidenziati nella nota che si allega unitamente al presente atto.

Produce la documentazione indicata nel protocollo citato.

Rinuncia preventivamente all'opposizione qualora la liquidazione rientri nella forbice concordata.

Con osservanza.

Nola, _____

**MODELLO UNIFORME ISTANZA DI AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE
DELLO STATO**

(Allegato 1)

N R.G. N.R.

N R.G. GIP

N RG DIB

AL TRIBUNALE DI Nola

- Ufficio del dibattimento penale monocratico, Dott. _____
- Ufficio del dibattimento pen. collegiale, Collegio _____
- Ufficio del Giudice per le ind. preliminari, Dott. _____

ISTANZA DI AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Il sottoscritto/a _____ nato/a

a _____ il _____ nella

mia qualità di:

- persona sottoposta ad indagini,
- imputato come in atti,
- condannato,
- persona offesa dal reato,

nell'ambito del procedimento penale sopra specificato per il reato
di _____

CHIEDO

sussistendone le condizioni, di essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato.

nomino mio difensore di fiducia l'Avv. _____
del Foro di _____, eleggendo il domicilio per le notifiche presso il suo studio sito in
_____, Via _____
n. _____ (tel. _____ / fax _____,
PEC _____), con revoca delle precedenti nomine.

dichiaro di volermi avvalere dell'assistenza dell'Avv. _____ del
Foro di _____, già nominato difensore d'ufficio, eleggendo il
domicilio per le notifiche presso il suo studio sito in (_____), Via
_____ n. _____,
PEC: _____; ed all'uopo assumendomi ogni responsabilità in
ordine al contenuto delle mie affermazioni e consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni

mendaci,

DICHIARO ED AUTOCERTIFICO

(ai sensi dell'art. 79 del D.P.R. 30/5/2002 n. 115 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia (Testo A)", in Gazz. Uff. n. 139 del 15/6/2002 - Suppl. Ord. n. 126, e dell'art. 46, comma 1, lettera o) del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, richiamato dal predetto art. 79, comma 1, lettera c) del d.lgs. menzionato D.P.R. 30/5/2002 n. 115)

che sono residente a (_____), via/piazza/corso/viale _____

che sono attualmente privo di fissa dimora;

che sono l'unico componente della mia famiglia anagrafica e che non mi è mai stato attribuito un codice fiscale, dichiaro pertanto secondo quanto previsto dall'ordinanza n. 144/2004 della Corte Costituzionale il luogo di residenza all'estero _____;

che sono l'unico componente della mia famiglia anagrafica e che il mio numero di codice fiscale è il seguente _____

che la mia famiglia è composta dai seguenti membri:

1. dal sottoscritto istante _____ avente codice fiscale _____

2. Coniuge/Convivente _____ nato/a _____ il _____ a _____ Codice Fiscale _____

reddito di lavoro annuo _____

altri redditi _____

beni immobili o mobili registrati _____

redditi prodotti all'estero _____

3. Figlio/a _____ nato/a _____ il _____ a _____ Codice Fiscale _____

reddito di lavoro annuo _____

altri redditi _____

beni immobili o mobili registrati _____

redditi prodotti all'estero _____

4. _____ nato/a _____ il _____ a _____ Codice Fiscale _____

reddito di lavoro annuo _____

altri redditi _____

beni immobili o mobili registrati _____

redditi prodotti all'estero _____

5. _____ nato/a _____ il _____ a _____ Codice Fiscale _____

reddito di lavoro annuo _____

altri redditi _____

beni immobili o mobili registrati _____ redditi p

che il mio reddito nello scorso anno è stato pari ad € _____ circa, come

che il mio reddito nello scorso anno è stato pari ad € _____ circa e comunque è stato

ed è tuttora inferiore al limite posto dall'art. 76 dpr n. 115/02 attualmente di € 11.528,41. In relazione a tali introiti non ho presentato alcuna dichiarazione dei redditi;

che non ho percepito alcun reddito nello scorso anno e non ho, pertanto, presentato alcuna dichiarazione a ciò relativa e **tuttavia, ai fini delle mie ordinarie necessità ho goduto di un reddito di circa euro** _____

_____, percepito in quanto _____ (1)

che non godo di redditi prodotti all'estero;

che non godo di redditi prodotti all'estero e di trovarmi nella impossibilità di produrre la documentazione richiesta ai sensi dell'art. 79, 2° comma, D.P.R. n° 115/2002 e, ad ogni effetto e, in particolare, ai sensi dell'art. 94, comma 2° del DPR n° 115/2002, sostituisco la certificazione richiesta con la presente dichiarazione: "Sono impossibilitato a produrre la certificazione consolare di cui all'art. 79, 2° comma, D.P.R. n° 115/2002 nonostante il difensore abbia richiesto senza esito la suddetta certificazione alla Sezione Consolare competente, e pertanto dichiaro di non avere redditi, beni immobili e beni mobili all'estero (Cass. Pen, Sez. IV, sent. n° 21999 del 26/02/2009)". Ai predetti fini allego prova della formale richiesta alla autorità consolare inviata, senza alcun esito, almeno 30 gg. prima del deposito della presente istanza(2);

che godo di un reddito prodotto all'estero inferiore al limite posto dall'art. 76 dpr n. 115/02 attualmente di Euro € 11.528,41 (al proposito preciso che: _____)

_____) come da dichiarazione consolare ex art. 79 dpr n. 115/02, che allego/ che mi riservo di depositare;

che non possiedo beni immobili o mobili registrati, _____ ad eccezione di: _____

che nessuno dei miei familiari sopra indicati è titolare di un reddito autonomo;

che il reddito prodotto dai miei familiari è complessivamente pari ad Euro € _____ circa, come da documentazione che allego/che mi riservo di produrre/che autocertifico con il presente atto e, pertanto, è inferiore al limite posto dall'art. 76 dpr n. 115/02 attualmente di € 11.528,41, elevabile di € 1032,91 per ognuno dei familiari conviventi (art. 92 dpr n. 115/02);

che NON sono stato già condannato con sentenza passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 416-bis cp, 291-quater del dpr n. 43/73, 73 dpr n. 309/90 aggravato ai sensi degli artt. 80 e 74, comma 1, dello stesso decreto, nonché per reati commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis

cp ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;

- che NON sono indagato, imputato e/o condannato per reati commessi in violazione delle norme per la repressione dell'evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto
- che sono identificato con *alias* ed al riguardo deposito certificazione AFIS aggiornata,

MI IMPEGNO

- a comunicare entro trenta giorni dalla scadenza del termine di un anno, le eventuali variazioni del mio reddito che fossero rilevanti ai fini della concessione del beneficio;
- ad integrare la eventuale documentazione allegata, ove il Signor Giudice lo reputi necessario, nel termine che mi sarà assegnato (art. 79, comma 3, dpr n. 115/02). Allego i seguenti documenti:
 - 1. _____
 - 2. _____;
 - 3. _____

Nola, _____

Firma

Visto per autentica

Avv. _____

⁽¹⁾ Si rammenta la necessità di indicare comunque il reddito seppur minimo di sostentamento e le relative fonti non essendo ammessa la mera dichiarazione di aver percepito un reddito pari a zero.

⁽²⁾ Nelle ipotesi previste all'ultimo periodo di cui all'art. 109 del D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 (ad esempio nei casi di arresto, fermo, ecc.), la istanza di ammissione al patrocinio a spese dello Stato potrà comunque essere presentata entro il termine di legge previsto a pena di decadenza (ossia 20 gg., decorrenti dal primo atto in cui interviene il difensore), purché ci si riservi espressamente il deposito della formale richiesta inoltrata alla autorità consolare. Solo successivamente al deposito presso la cancelleria di tale formale richiesta inoltrata alla autorità consolare con conseguente attestazione da parte del difensore della mancata risposta, la istanza di ammissione al patrocinio a spese dello Stato già presentata potrà essere vagliata dal giudice precedente.

All. 2

N.....R.G.N.R.

N..... R.DIB.

AL TRIBUNALE DI Nola

- Ufficio del dibattimento penale monocratico, Dott. _____
 Ufficio del dibattimento penale collegiale, Coll. _____

**ISTANZA PER LA LIQUIDAZIONE DELL'ONORARIO AL DIFENSORE DI PERSONA
AMMESSA AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO**

Il sottoscritto Avv. _____ del foro di Nola, con studio in
_____, via _____, n° ____, tel. _____, fax _____, PEC
_____, difensore di ufficio del sig. _____,
nato a _____ il _____, elettivamente domiciliato ex art.161
c.p.p. in _____
presso _____;

PREMESSO CHE

in data _____ il Sig. _____
veniva ammesso al beneficio del Patrocinio a Spese dello Stato in relazione al procedimento
penale di cui in epigrafe (**all. 1**);

Il sottoscritto Avv. _____ dichiara sotto la propria responsabilità di essere
iscritto nell'elenco dei difensori per il patrocinio a spese dello Stato (art. 81 dpr 115/2002).

Al sottoscritto difensore spetta la liquidazione degli onorari professionali per l'attività
difensiva compiuta nell'interesse dell'assistito e definitasi all'udienza del _____ con
l'emissione del

Il sottoscritto difensore intende chiedere la liquidazione degli onorari avvalendosi del
protocollo sottoscritto il 18.7.2017 tra il Presidente del Tribunale, il Presidente coordinatore del
settore penale, il Procuratore della Repubblica, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati e il
Presidente della Camera penale di Nola e pertanto aderisce alla tariffazione standard ivi disciplinata;

CONSIDERATO

Che l'attività svolta rientra in quella di cui alla nota n. ____ di cui al protocollo citato e di aver partecipato personalmente o tramite un proprio delegato a n. ____ udienze.

Chiede

All'Ill.mo Sig. Giudice la liquidazione degli onorari professionali nella misura di €

oltre rimb. forf., IVA e CAP come per legge, così come evidenziati nella nota spese che si allega unitamente al presente atto.

Produce la documentazione indicata nel protocollo citato.

Rinuncia preventivamente all'opposizione qualora la liquidazione rientri nella forbice concordata.

Con osservanza.

Nola, _____

Avv. _____

(Allegato 2)

N.....R.G.N.R.

N..... R.Mod. 32

AL TRIBUNALE DI Nola

- Ufficio del dibattimento penale monocratico dott. _____
 Ufficio del dibattimento penale collegiale Coll. _____

**ISTANZA PER LA LIQUIDAZIONE DELL'ONORARIO AL DIFENSORE DI PERSONA
AMMESSA AL PATROCINO A SPESE DELLO STATO**

Il sottoscritto Avv. _____ del foro di Nola, con studio in
_____, via _____, n° _____, tel. _____, fax _____, PEC
_____, difensore di ufficio del sig. _____,
nato a _____ il _____, elettivamente domiciliato ex art.161
c.p.p. in _____
presso _____;

PREMESSO CHE

in data _____ il Sig. _____
veniva ammesso al beneficio del Patrocinio a Spese dello Stato in relazione all'incidente di
esecuzione di cui in epigrafe ;

Il sottoscritto Avv. _____ dichiara sotto la propria responsabilità di essere
iscritto nell'elenco dei difensori per il patrocinio a spese dello Stato (art. 81 dpr 115/2002).

Al sottoscritto difensore spetta la liquidazione degli onorari professionali per l'attività
difensiva compiuta nell'interesse dell'assistito e definitasi all'udienza del _____ con
l'emissione del

Il sottoscritto difensore intende chiedere la liquidazione degli onorari avvalendosi del
protocollo sottoscritto il 18.7.2017 tra il Presidente del Tribunale, il Presidente coordinatore del
sette penale, il Procuratore della Repubblica, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Nola e il
Presidente della Camera penale e pertanto aderisce alla tariffazione standard ivi disciplinata;

CONSIDERATO

Che l'attività svolta rientra in quella di cui alla nota spese n. ____ - di cui al protocollo citato;

Chiede

All'Ill.mo Sig. Giudice la liquidazione degli onorari professionali nella misura di € ____
oltre rimb. forf., IVA e CAP come per legge, così come evidenziati nella nota spese che si
allega unitamente al presente atto.

Produce la documentazione indicata nel protocollo citato.

Rinuncia preventivamente all'opposizione qualora la liquidazione rientri nella forbice concordata.

Con osservanza.

Nola, _____

Avv. _____

(Allegato 2)

N.....RGNR

N.....R.G. G.I.P.

Alla sezione G.I.P. / G.U.P.

dott.....

**ISTANZA PER LA LIQUIDAZIONE DELL'ONORARIO AL DIFENSORE DI PERSONA
AMMESSA AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO**

Il sottoscritto Avv. _____ del foro di Nola, con studio in _____, via _____, n° _____, tel. _____, fax _____, PEC _____, difensore di ufficio del sig. _____, nato a _____ il _____, elettivamente domiciliato ex art.161 c.p.p. in _____ presso _____;

PREMESSO CHE

in data _____ il Sig. _____ veniva ammesso al beneficio del Patrocinio a Spese dello Stato in relazione al procedimento penale di cui in epigrafe (**all. 1**);

Il sottoscritto Avv. _____ dichiara sotto la propria responsabilità di essere iscritto nell'elenco dei difensori per il patrocinio a spese dello Stato (art. 81 dpr 115/2002).

Al sottoscritto difensore spetta la liquidazione degli onorari professionali per l'attività difensiva compiuta nell'interesse dell'assistito e definitasi all'udienza del _____ con l'emissione del

Il sottoscritto difensore intende chiedere la liquidazione degli onorari avvalendosi del protocollo sottoscritto il 18.7.2017 tra il Presidente del Tribunale, il Presidente coordinatore del settore penale, il Procuratore della Repubblica, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati e il Presidente della Camera penale di Nola e pertanto aderisce alla tariffazione standard ivi disciplinata;

CONSIDERATO

Che l'attività svolta riguarda le seguenti fasi e rientra nelle seguenti note di cui al protocollo citato;

• **A) FASE DELLE INDAGINI PRELIMINARI**

- Nota n. 1 €. _____

Per attività rilevanti quali interrogatorio dell'indagato, partecipazione ad atti ex art. 360 c.p.p., partecipazione ad atti di perquisizione e sequestro, partecipazione ad attività di consulenza tecnica di parte, attività di indagine difensiva ex art. 327 bis e sgg. cpp.

euro 200,00/400,00

- Nota n. 2 €. _____

In caso di cumulo più attività di cui alla nota

euro 400,00/600,00

- Nota n. 3 €. _____

Opposizione a richiesta di archiviazione e partecipazione a successiva udienza camerale, partecipazione ad udienza camerale a seguito di richiesta ex art. 411 co 1 bis c.p.p., estinzione del reato per oblazione

euro 400,00/600,00

Nb: le attività difensive descritte in nota n. 3 vanno liquidate autonomamente rispetto a quelle descritte nelle note 1 e 2, potendosi cumulare con esse.

• **B) GIP/GUP**

- Nota n. 1 €. _____

Udienza preliminare senza rito alternativo

euro 500,00/900,00

- Nota n. 2 €. _____

Patteggiamento

euro 600,00/1.000,00

- Nota n. 3

Abbreviato o udienza preliminare con integrazione ex art. 421 bis sgg. c.p.p.

euro 800,00/1.200,00

- Nota spese n. 4 €. _____

Abbreviato condizionato

euro 1.000,00/ 1.400, 00

• **C) FASE CAUTELARE**

- Nota spese n. 1 €. _____

Riesame ex art. 309 c.p.p.- 324 c.p.p. o Appello ex art. 310 c.p.p.- 322 bis c.p.p. (comprensivo delle istanze cautelari al giudice procedente)

euro 600,00/1.000,00

- Nota spese n. 2 €. _____

In caso di cumulo di procedimenti incidentali al tribunale del Riesame (comprensivo delle istanze al giudice precedente

euro 800,00/1.200,00

Nb: in caso di una o più istanze cautelari senza procedimento incidentale al Trib. del Riesame, la liquidazione per l'intera fase cautelare non potrà eccedere l'importo di euro 1.000,00

Chiede

All'Ill.mo Sig. Giudice la liquidazione degli onorari professionali nella misura di €

oltre rimb. forf., IVA e CAP come per legge, così come evidenziati nella nota spese che si allega unitamente al presente atto.

Produce la documentazione indicata nel protocollo citato.

Rinuncia preventivamente all'opposizione qualora la liquidazione rientri nella forbice concordata.

Con osservanza.

Nola, _____

Avv. _____

(Allegato n.3)

N.....RGNR

N.....R.G. G.I.P.

Alla sezione G.I.P. / G.U.P.

dott.....

**ISTANZA PER LA LIQUIDAZIONE DELL'ONORARIO AL DIFENSORE D'UFFICIO
DELL' IMPUTATO DI FATTO IRREPERIBILE**

Il sottoscritto Avv. _____ del foro di Nola, con studio in _____, via _____, n° _____, tel. _____, fax _____, PEC _____, difensore di ufficio del sig. _____, nato a _____ il _____, elettivamente domiciliato ex art.161 c.p.p. in _____ presso _____;

PREMESSO CHE

Il sottoscritto Avv. _____ dichiara sotto la propria responsabilità di essere iscritto nell'elenco dei difensori per il patrocinio a spese dello Stato (art. 81 dpr 115/2002).

- l'istante è stato nominato difensore di ufficio secondo le tabelle predisposte per i turni dei difensori di ufficio ed ha quindi svolto l'incarico ricevuto nel procedimento sopra indicato;
- tale procedimento è stato definito il _____, con _____;
- l'assistito è **di fatto irreperibile**, per cui è possibile liquidare gli onorari dell'esponente difensore ai sensi dell'art. 117 D.P.R. 30.5.2002, n° 115;
- Infatti:
 - 1) il certificato del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria dimostra che l'assistito non è detenuto;
 - 2) la verifica anagrafica nel luogo in cui l'assistito ha eletto/dichiarato il domicilio avuto il suo ultimo domicilio esercitato la sua attività lavorativa, è risultata negativa;
 - 3) la lettera di messa in mora, inviata al cliente nel luogo in cui ha eletto/dichiarato il domicilio presso l'ultimo domicilio conosciuto presso il luogo ove ha esercitato la sua attività lavorativa, è stata restituita al mittente con la dicitura _____;
 - 4) la verifica presso la Questura di Napoli attesta che l'assistito è stato espulso dal territorio nazionale in data _____ non è stata riscontrata dall'Ufficio;
 - 5) la verifica presso la Sezione Consolare dell'Ambasciata dello Stato di appartenenza attesta che l'assistito non ha redditi o beni patrimoniali non è stata riscontrata

dall'Ufficio;

- pertanto, si deve ritenere che non sia esperibile il recupero del credito professionale (come risulta dagli atti qui allegati), se non con danno per l'Erario;

DICHIARA

- che l'attività svolta dal sottoscritto è stata effettivamente prestata ed ove non documentata, tale attività viene autocertificata dal sottoscritto difensore;
- di non aver percepito alcun compenso relativamente alla fase di cui alla presente richiesta;
- di aver percepito compensi relativamente alla fase _____
- che il sottoscritto difensore intende chiedere la liquidazione degli onorari avvalendosi del protocollo sottoscritto il 18.7.2017 tra il Presidente del Tribunale, il Procuratore della Repubblica, il Presidente Coordinatore del Settore Penale, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Nola e il Presidente della Camera penale e pertanto aderisce alla tariffazione standard ivi disciplinata;

CONSIDERATO

Che l'attività svolta riguarda le seguenti fasi e rientra nelle seguenti note di cui al protocollo citato;

• A) FASE DELLE INDAGINI PRELIMINARI

- Nota n. 1 €. _____

Per attività rilevanti quali interrogatorio dell'indagato, partecipazione ad atti ex art. 360 c.p.p., partecipazione ad atti di perquisizione e sequestro, partecipazione ad attività di consulenza tecnica di parte, attività di indagine difensiva ex art. 327 bis e sgg. cpp.

euro 200,00/400,00

- Nota n. 2 €. _____

In caso di cumulo più attività di cui alla nota

euro 400,00/600,00

- Nota n. 3 €. _____

Opposizione a richiesta di archiviazione e partecipazione a successiva udienza camerale, partecipazione ad udienza camerale a seguito di richiesta ex art. 411 co 1 bis c.p.p., estinzione del reato per oblazione

euro 400,00/600,00

Nb: le attività difensive descritte in nota n. 3 vanno liquidate autonomamente rispetto a quelle descritte nelle note 1 e 2, potendosi cumulare con esse.

• B) GIP/GUP

- Nota n. 1 €. _____

Udienza preliminare senza rito alternativo
euro 500,00/900,00

- Nota n. 2 €. _____

Patteggiamento
euro 600,00/1.000,00

- Nota n. 3

Abbreviato o udienza preliminare con integrazione ex art. 421 bis sgg. c.p.p.
euro 800,00/1.200,00

- Nota spese n. 4 €. _____

Abbreviato condizionato
euro 1.000,00/ 1.400, 00

- **C) FASE CAUTELARE**

- Nota spese n. 1 €. _____

Riesame ex art. 309 c.p.p.- 324 c.p.p. o Appello ex art. 310 c.p.p.- 322 bis c.p.p. (comprensivo delle istanze cautelari al giudice procedente)
euro 600,00/1.000,00

- Nota spese n. 2 €. _____

In caso di cumulo di procedimenti incidentali al tribunale del Riesame (comprensivo delle istanze al giudice procedente)
euro 800,00/1.200,00

Nb: in caso di una o più istanze cautelari senza procedimento incidentale al Trib. del Riesame, la liquidazione per l'intera fase cautelare non potrà eccedere l'importo di euro 1.000,00

Chiede

All'Ill.mo Sig. Giudice la liquidazione degli onorari professionali nella misura di €

_____ oltre rimb. forf., IVA e CAP come per legge, così come evidenziati nella nota che si allega unitamente al presente atto.

Produce la documentazione indicata nel protocollo citato.

Rinuncia preventivamente all'opposizione qualora la liquidazione rientri nella forbice concordata.

Con osservanza.

Nola, _____

Avv. _____

(Allegato 4)

N..... R.G.N.R.

N..... R.DIB

AL TRIBUNALE DI Nola

- Ufficio del dibattimento penale monocratico, Dott. _____
 Ufficio del dibattimento penale collegiale, Coll. _____

ISTANZA PER LA LIQUIDAZIONE DELL'ONORARIO AL DIFENSORE D'UFFICIO DELLA PERSONA IRREPERIBILE/LATITANTE CON PROCEDIMENTO GIA' DEFINITO NEL QUALE NON SIA STATA DISPOSTA LA SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 420 QUATER C.P.P.

Il sottoscritto Avv. _____ del foro di Nola, con studio in _____, via _____, n° _____, tel. _____, fax _____, PEC _____, difensore di ufficio del sig. _____, nato a _____ il _____, elettivamente domiciliato ex art.161 c.p.p. in _____ presso _____;

PREMESSO CHE

- l'istante è stato nominato difensore di ufficio secondo le tabelle predisposte per i turni dei difensori di ufficio ed ha quindi svolto l'incarico ricevuto nel procedimento sopra indicato;
- tale procedimento è stato definito il _____, con _____;
- l'assistito è stato dichiarato **irreperibile** **latitante** con decreto emesso il _____ dal Pubblico Ministero presso il Tribunale di Nola dal Giudice presso il Tribunale di Nola;
- lo stato di irreperibilità latitanza tuttora permane;
- la disciplina dettata dall'art.117 D.P.R. 30.5.2002, n°115 per l'irreperibile si estende anche al latitante (Cass. Pen. 28.10.2005/5.1.2006, n° 115)

DICHIARA

- che l'attività svolta dal sottoscritto è stata effettivamente prestata ed ove non documentata, tale

attività viene autocertificata dal sottoscritto difensore;

- di non aver percepito alcun compenso relativamente alla fase di cui alla presente richiesta;
- di aver percepito compensi relativamente alla fase, DEL DIBATTIMENTO;
- che deve percepire compensi relativamente alla fase DELLE INDAGINI PRELIMINARI,
 DEL GIP, DEL GUP, DEL DIBATTIMENTO;

Al sottoscritto difensore spetta la liquidazione degli onorari professionali per l'attività difensiva compiuta nell'interesse dell'assistito e definitasi all'udienza del _____ con l'emissione del

Il sottoscritto difensore intende chiedere la liquidazione degli onorari avvalendosi del protocollo sottoscritto il 18.7.2017 tra il Presidente del Tribunale, il Presidente coordinatore del settore penale, il Procuratore della Repubblica, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati e il Presidente della Camera penale di Nola e pertanto aderisce alla tariffazione standard ivi disciplinata;

CONSIDERATO

Che l'attività svolta rientra in quella di cui alla nota n. ____ di cui al protocollo citato;

Chiede

All'Ill.mo Sig. Giudice la liquidazione degli onorari professionali nella misura di €

oltre rimb. forf., IVA e CAP come per legge, così come evidenziati nella nota spese che si allega unitamente al presente atto.

Produce la documentazione indicata nel protocollo citato.

Rinuncia preventivamente all'opposizione qualora la liquidazione rientri nella forbice concordata.

Con osservanza.

Nola, _____

Avv. _____

(Allegato 4)

N..... R.G.N.R.

N.....R. Mod.32

AL TRIBUNALE DI Nola

- Ufficio del dibattimento penale monocratico, Dott. _____
 Ufficio del dibattimento penale collegiale, Coll. _____

ISTANZA PER LA LIQUIDAZIONE DELL'ONORARIO AL DIFENSORE D'UFFICIO DELLA PERSONA IRREPERIBILE/LATITANTE CON PROCEDIMENTO GIA' DEFINITO NEL QUALE NON SIA STATA DISPOSTA LA SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 420 QUATER C.P.P.

Il sottoscritto Avv. _____ del foro di Nola, con studio in _____, via _____, n° _____, tel. _____, fax _____, PEC _____, difensore di ufficio del sig. _____, nato a _____ il _____, elettivamente domiciliato ex art.161 c.p.p. in _____ presso _____;

PREMESSO CHE

- l'istante è stato nominato difensore di ufficio secondo le tabelle predisposte per i turni dei difensori di ufficio ed ha quindi svolto l'incarico ricevuto nel procedimento sopra indicato;
- tale procedimento è stato definito il _____, con _____;
- l'assistito è stato dichiarato **irreperibile** **latitante** con decreto emesso il _____ dal Pubblico Ministero presso il Tribunale di Nola dal Giudice presso il Tribunale di Nola;
- lo stato di irreperibilità latitanza tuttora permane;
- la disciplina dettata dall'art.117 D.P.R. 30.5.2002, n°115 per l'irreperibile si estende anche al latitante (Cass. Pen. 28.10.2005/5.1.2006, n° 115)

DICHIARA

- che l'attività svolta dal sottoscritto è stata effettivamente prestata ed ove non documentata, tale

attività viene autocertificata dal sottoscritto difensore;

- di non aver percepito alcun compenso relativamente alla fase di cui alla presente richiesta;
- di aver percepito compensi relativamente alla fase, DEL DIBATTIMENTO;
- che deve percepire compensi relativamente alla fase DELLE INDAGINI PRELIMINARI, DEL GIP, DEL GUP, DEL DIBATTIMENTO;

Al sottoscritto difensore spetta la liquidazione degli onorari professionali per l'attività difensiva compiuta nell'interesse dell'assistito e definitasi all'udienza del _____ con l'emissione del

Il sottoscritto difensore intende chiedere la liquidazione degli onorari avvalendosi del protocollo sottoscritto il 18.7.2017 tra il Presidente del Tribunale, il Presidente coordinatore del settore penale, il Procuratore della Repubblica, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati e il Presidente della Camera penale di Nola e pertanto aderisce alla tariffazione standard ivi disciplinata;

CONSIDERATO

Che l'attività svolta rientra in quella di cui alla nota n. ____ di cui al protocollo citato;

Chiede

All'Ill.mo Sig. Giudice la liquidazione degli onorari professionali nella misura di €

oltre rimb. forf., IVA e CAP come per legge, così come evidenziati nella nota spese che si allega unitamente al presente atto.

Produce la documentazione indicata nel protocollo citato.

Rinuncia preventivamente all'opposizione qualora la liquidazione rientri nella forbice concordata.

Con osservanza.

Nola, _____

Avv. _____

(Allegato 5)

N.....RGNR

N.....R.G. G.I.P.

Alla sezione G.I.P. / G.U.P.

dott.....

ISTANZA PER LA LIQUIDAZIONE DELL'ONORARIO AL DIFENSORE D'UFFICIO DELLA PERSONA IRREPERIBILE/LATITANTE IN PROCEDIMENTO NEL QUALE NON SIA STATA DISPOSTA LA SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 420 QUATER C.P.P.

Il sottoscritto Avv. _____ del foro di Nola, con studio in _____, via _____, n° _____, tel. _____, fax _____, PEC _____, difensore di ufficio del sig. _____, nato a _____ il _____, elettivamente domiciliato ex art.161 c.p.p. in _____ presso _____;

PREMESSO CHE

- l'istante è stato nominato difensore di ufficio secondo le tabelle predisposte per i turni dei difensori di ufficio ed ha quindi svolto l'incarico ricevuto nel procedimento sopra indicato;
- tale procedimento è stato definito il _____, con _____;
- l'assistito è stato dichiarato **irreperibile** **latitante** con decreto emesso il _____ dal Pubblico Ministero presso il Tribunale di Nola dal Giudice presso il Tribunale di Nola;
- lo stato di irreperibilità latitanza tuttora permane;
- la disciplina dettata dall'art.117 D.P.R. 30.5.2002, n°115 per l'irreperibile si estende anche al latitante (Cass. Pen. 28.10.2005/5.1.2006, n° 115)

DICHIARA

- che l'attività svolta dal sottoscritto è stata effettivamente prestata ed ove non documentata, tale

attività viene autocertificata dal sottoscritto difensore;

- di non aver percepito alcun compenso relativamente alla fase di cui alla presente richiesta;
- che deve percepire compensi relativamente alla fase DELLE INDAGINI PRELIMINARI,
 DEL GIP, DEL GUP;

Al sottoscritto difensore spetta la liquidazione degli onorari professionali per l'attività difensiva compiuta nell'interesse dell'assistito e definitasi all'udienza del _____ con l'emissione del

Il sottoscritto difensore intende chiedere la liquidazione degli onorari avvalendosi del protocollo sottoscritto il 18.7.2017 tra il Presidente del Tribunale, il Presidente coordinatore del settore penale, il Procuratore della Repubblica, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati e il Presidente della Camera penale di Nola e pertanto aderisce alla tariffazione standard ivi disciplinata;

CONSIDERATO

Che l'attività svolta riguarda le seguenti fasi e rientra nelle seguenti note di cui al protocollo citato;

• **A) FASE DELLE INDAGINI PRELIMINARI**

- Nota n. 1 €. _____

Per attività rilevanti quali interrogatorio dell'indagato, partecipazione ad atti ex art. 360 c.p.p., partecipazione ad atti di perquisizione e sequestro, partecipazione ad attività di consulenza tecnica di parte, attività di indagine difensiva ex art. 327 bis e sgg. c.p.p.

euro 200,00/400,00

- Nota n. 2 €. _____

In caso di cumulo più attività di cui alla nota

euro 400,00/600,00

- Nota n. 3 €. _____

Opposizione a richiesta di archiviazione e partecipazione a successiva udienza camerale, partecipazione ad udienza camerale a seguito di richiesta ex art. 411 co 1 bis c.p.p., estinzione del reato per oblazione

euro 400,00/600,00

Nb: le attività difensive descritte in nota n. 3 vanno liquidate autonomamente rispetto a quelle descritte nelle note 1 e 2, potendosi cumulare con esse.

• **B) GIP/GUP**

- Nota n. 1 €. _____

Udienza preliminare senza rito alternativo

euro 500,00/900,00

- Nota n. 2 €. _____

Patteggiamento

euro 600,00/1.000,00

- Nota n. 3

Abbreviato o udienza preliminare con integrazione ex art. 421 bis sgg. c.p.p.

euro 800,00/1.200,00

- Nota spese n. 4 €. _____

Abbreviato condizionato

euro 1.000,00/ 1.400, 00

• **C) FASE CAUTELARE**

- Nota spese n. 1 €. _____

Riesame ex art. 309 c.p.p.- 324 c.p.p. o Appello ex art. 310 c.p.p.- 322 bis c.p.p. (comprensivo delle istanze cautelari al giudice procedente)

euro 600,00/1.000,00

- Nota spese n. 2 €. _____

In caso di cumulo di procedimenti incidentali al tribunale del Riesame (comprensivo delle istanze al giudice procedente)

euro 800,00/1.200,00

Nb: in caso di una o più istanze cautelari senza procedimento incidentale al Trib. del Riesame, la liquidazione per l'intera fase cautelare non potrà eccedere l'importo di euro 1.000,00

Chiede

All'Ill.mo Sig. Giudice la liquidazione degli onorari professionali nella misura di €

oltre rimb. forf., IVA e CAP come per legge, così come evidenziati nella nota spese che si allega unitamente al presente atto.

Produce la documentazione indicata nel protocollo citato.

Rinuncia preventivamente all'opposizione qualora la liquidazione rientri nella forbice concordata.

Con osservanza.

Nola, _____

Avv. _____

(Allegato 5)

N.....R.G.N.R.

N.....R.G. DIB.

AL TRIBUNALE DI Nola

- Ufficio del dibattimento penale monocratico, Dott. _____
 Ufficio del dibattimento penale collegiale, Coll. _____

**ISTANZA PER LA LIQUIDAZIONE DELL'ONORARIO AL DIFENSORE D'UFFICIO
DEL CITTADINO INSOLVENTE RESIDENTE NELLO STATO**

Il sottoscritto Avv. _____ del foro di Nola, con studio in _____, via _____, n° _____, tel. _____, fax _____, PEC _____, difensore di ufficio del sig. _____, nato a _____ il _____, elettivamente domiciliato *ex art.161* c.p.p. in _____ presso _____;

PREMESSO CHE

- l'istante è stato nominato difensore di ufficio secondo le tabelle predisposte per i turni dei difensori di ufficio ed ha quindi svolto l'incarico ricevuto nel procedimento sopra indicato;
- tale procedimento è stato definito il _____, con _____, ⁽²⁾
- l'assistito è **cittadino italiano nei confronti del quale sono stati esperiti con esito negativo tutti i rimedi possibili per il recupero del credito professionale,**
- l'assistito è **straniero, residente nel territorio dello Stato o titolare di permesso di soggiorno** nei confronti del quale sono stati esperiti con esito negativo tutti i rimedi possibili per il recupero del credito professionale;

⁽¹⁾ barrare la casella riferita al caso e segnare di seguito, con crocetta, i numeri riferiti all'ipotesi del caso.

- per cui è possibile liquidare gli onorari dell'esponente difensore ai sensi dell'art. 116 D.P.R. 30.5.2002, n°115;
- Infatti:
 - 1) la lettera di messa in mora, inviata all'assistito nel luogo di residenza nel luogo in cui ha eletto/dichiarato il domicilio nel luogo ove ha esercitato ovvero eserciterebbe la sua attività lavorativa (tale risultante dagli atti), non ha sortito alcun effetto pratico, per cui l'esponente difensore si è rivolto all'Autorità giudiziaria per munirsi di titolo esecutivo;
 - 2) il pignoramento mobiliare il pignoramento presso terzi è risultato negativo;

DICHIARA

- che l'attività svolta dal sottoscritto è stata effettivamente prestata ed ove non documentata, tale attività viene autocertificata dal sottoscritto difensore;
- di non aver percepito alcun compenso relativamente alla fase di cui alla presente richiesta;
- che il sottoscritto difensore intende chiedere la liquidazione degli onorari avvalendosi del protocollo sottoscritto il 18/7/2017 tra il Presidente del Tribunale, il Procuratore della Repubblica, il Presidente Coordinatore del Settore Penale, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Nola e il Presidente della Camera penale e pertanto aderisce alla tariffazione standard ivi disciplinata;

CONSIDERATO

Che l'attività svolta rientra in quella di cui alla nota n. ____ di cui al protocollo citato;

Chiede

All'Ill.mo Sig. Giudice la liquidazione degli onorari professionali nella misura di €

____ oltre rimb. forf., spese affrontate nel giudizio civile, IVA e CAP come per legge, così come evidenziati nella nota che si allega unitamente al presente atto.

Produce la documentazione indicata nel protocollo citato.

Rinuncia preventivamente all'opposizione qualora la liquidazione rientri nella forbice concordata.

Con osservanza.

Nola, _____

Avv. _____

(Allegato 5)

N.....R.G.N.R.

N..... R.Mod. 32

AL TRIBUNALE DI Nola

- Ufficio del dibattimento penale monocratico, Dott. _____
 Ufficio del dibattimento penale collegiale, Coll. _____

**ISTANZA PER LA LIQUIDAZIONE DELL'ONORARIO AL DIFENSORE D'UFFICIO
DEL CITTADINO INSOLVENTE RESIDENTE NELLO STATO**

Il sottoscritto Avv. _____ del foro di Nola, con studio in _____, via _____, n° _____, tel. _____, fax _____, PEC _____, difensore di ufficio del sig. _____, nato a _____ il _____, elettivamente domiciliato ex art.161 c.p.p. in _____ presso _____;

PREMESSO CHE

- l'istante è stato nominato difensore di ufficio secondo le tabelle predisposte per i turni dei difensori di ufficio ed ha quindi svolto l'incarico ricevuto nel procedimento sopra indicato;
- tale procedimento è stato definito il _____, con _____, ⁽²⁾
- l'assistito è **cittadino italiano nei confronti del quale sono stati esperiti con esito negativo tutti i rimedi possibili per il recupero del credito professionale,**
- l'assistito è **straniero, residente nel territorio dello Stato o titolare di permesso di soggiorno** nei confronti del quale sono stati esperiti con esito negativo tutti i rimedi possibili per il recupero del credito professionale;

⁽¹⁾ barrare la casella riferita al caso e segnare di seguito, con crocetta, i numeri riferiti all'ipotesi del caso.

- per cui è possibile liquidare gli onorari dell'esponente difensore ai sensi dell'art. 116 D.P.R. 30.5.2002, n°115;
- Infatti:
 - 1) la lettera di messa in mora, inviata all'assistito nel luogo di residenza nel luogo in cui ha eletto/dichiarato il domicilio nel luogo ove ha esercitato ovvero eserciterebbe la sua attività lavorativa (tale risultante dagli atti), non ha sortito alcun effetto pratico, per cui l'esponente difensore si è rivolto all'Autorità giudiziaria per munirsi di titolo esecutivo;
 - 2) il pignoramento mobiliare il pignoramento presso terzi è risultato negativo;

DICHIARA

- che l'attività svolta dal sottoscritto è stata effettivamente prestata ed ove non documentata, tale attività viene autocertificata dal sottoscritto difensore;
- di non aver percepito alcun compenso relativamente alla fase di cui alla presente richiesta;
- che il sottoscritto difensore intende chiedere la liquidazione degli onorari avvalendosi del protocollo sottoscritto il 18/7/2017 tra il Presidente del Tribunale, il Procuratore della Repubblica, il Presidente Coordinatore del Settore Penale, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Nola e il Presidente della Camera penale e pertanto aderisce alla tariffazione standard ivi disciplinata;

CONSIDERATO

Che l'attività svolta rientra in quella di cui alla nota n. ____ di cui al protocollo citato;

Chiede

All'Ill.mo Sig. Giudice la liquidazione degli onorari professionali nella misura di €

____ oltre rimb. forf., spese affrontate nel giudizio civile, IVA e CAP come per legge, così come evidenziati nella nota che si allega unitamente al presente atto.

Produce la documentazione indicata nel protocollo citato.

Rinuncia preventivamente all'opposizione qualora la liquidazione rientri nella forbice concordata.

Con osservanza.

Nola, _____

Avv. _____

(Allegato 5)

N.....RGNR

N.....R.G. G.I.P.

Alla sezione G.I.P. / G.U.P.

dott.....

**ISTANZA PER LA LIQUIDAZIONE DELL'ONORARIO AL DIFENSORE D'UFFICIO
DEL CITTADINO INSOLVENTE RESIDENTE NELLO STATO**

Il sottoscritto Avv. _____ del foro di Nola, con studio in _____, via _____, n° _____, tel. _____, fax _____, PEC _____, difensore di ufficio del sig. _____, nato a _____ il _____, elettivamente domiciliato *ex art.161* c.p.p. in _____ presso _____;

PREMESSO CHE

- l'istante è stato nominato difensore di ufficio secondo le tabelle predisposte per i turni dei difensori di ufficio ed ha quindi svolto l'incarico ricevuto nel procedimento sopra indicato;
- tale procedimento è stato definito il _____, con _____⁽²⁾;
- l'assistito è **cittadino italiano nei confronti del quale sono stati esperiti con esito negativo tutti i rimedi possibili per il recupero del credito professionale,**
- l'assistito è **straniero, residente nel territorio dello Stato o titolare di permesso di soggiorno** nei confronti del quale sono stati esperiti con esito negativo tutti i rimedi possibili per il recupero del credito professionale;

⁽¹⁾ barrare la casella riferita al caso e segnare di seguito, con crocetta, i numeri riferiti all'ipotesi del caso.

⁽²⁾

- per cui è possibile liquidare gli onorari dell'esponente difensore ai sensi dell'art. 116 D.P.R. 30.5.2002, n°115;
- Infatti:
 - 1) la lettera di messa in mora, inviata all'assistito nel luogo di residenza nel luogo in cui ha eletto/dichiarato il domicilio nel luogo ove ha esercitato ovvero eserciterebbe la sua attività lavorativa (tale risultante dagli atti), non ha sortito alcun effetto pratico, per cui l'esponente difensore si è rivolto all'Autorità giudiziaria per munirsi di titolo esecutivo;
 - 2) il pignoramento mobiliare il pignoramento presso terzi è risultato negativo;

DICHIARA

- che l'attività svolta dal sottoscritto è stata effettivamente prestata ed ove non documentata, tale attività viene autocertificata dal sottoscritto difensore;
- di non aver percepito alcun compenso relativamente alla fase di cui alla presente richiesta;
- che il sottoscritto difensore intende chiedere la liquidazione degli onorari avvalendosi del protocollo sottoscritto il 18.7.2017 tra il Presidente del Tribunale, il Procuratore della Repubblica, il Presidente Coordinatore del Settore Penale, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Nola e il Presidente della Camera penale e pertanto aderisce alla tariffazione standard ivi disciplinata;

CONSIDERATO

Che l'attività svolta riguarda le seguenti fasi e rientra nelle seguenti note di cui al protocollo citato;

<ul style="list-style-type: none"> • <u>A) FASE DELLE INDAGINI PRELIMINARI</u> <input type="checkbox"/>

- Nota n. 1 €. _____

Per attività rilevanti quali interrogatorio dell'indagato, partecipazione ad atti ex art. 360 c.p.p., partecipazione ad atti di perquisizione e sequestro, partecipazione ad attività di consulenza tecnica di parte, attività di indagine difensiva ex art. 327 bis e sgg. cpp.

euro 200,00/400,00

- Nota n. 2 €. _____

In caso di cumulo più attività di cui alla nota

euro 400,00/600,00

- Nota n. 3 €. _____

Opposizione a richiesta di archiviazione e partecipazione a successiva udienza camerale, partecipazione ad udienza camerale a seguito di richiesta ex art. 411 co 1 bis c.p.p., estinzione del reato per oblazione

euro 400,00/600,00

Nb: le attività difensive descritte in nota n. 3 vanno liquidate autonomamente rispetto a quelle descritte nelle note 1 e 2, potendosi cumulare con esse.

• **B) GIP/GUP**

- Nota n. 1 €. _____

Udienza preliminare senza rito alternativo
euro **500,00/900,00**

- Nota n. 2 €. _____

Patteggiamento
euro **600,00/1.000,00**

- Nota n. 3

Abbreviato o udienza preliminare con integrazione ex art. 421 bis sgg. c.p.p.
euro **800,00/1.200,00**

- Nota spese n. 4 €. _____

Abbreviato condizionato
euro **1.000,00/ 1.400, 00**

• **C) FASE CAUTELARE**

- Nota spese n. 1 €. _____

Riesame ex art. 309 c.p.p.- 324 c.p.p. o Appello ex art. 310 c.p.p.- 322 bis c.p.p. (comprensivo delle istanze cautelari al giudice procedente)
euro **600,00/1.000,00**

- Nota spese n. 2 €. _____

In caso di cumulo di procedimenti incidentali al tribunale del Riesame (comprensivo delle istanze al giudice procedente)
euro **800,00/1.200,00**

Nb: in caso di una o più istanze cautelari senza procedimento incidentale al Trib. del Riesame, la liquidazione per l'intera fase cautelare non potrà eccedere l'importo di euro 1.000,00

Chiede

All'Ill.mo Sig. Giudice la liquidazione degli onorari professionali nella misura di €

_____ oltre rimb. forf., IVA e CAP come per legge, così come evidenziati nella nota che si allega unitamente al presente atto.

Produce la documentazione indicata nel protocollo citato.

Rinuncia preventivamente all'opposizione qualora la liquidazione rientri nella forbice concordata.

Con osservanza.

Nola, _____

Avv. _____